

7 P.M.

10/09/2026 - Ore 17:30

CHIUSURA BORSE EUROPEE



INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
FTSE MIB	51.805,40	-0,13%	15,27%
EUROSTOXX50	6.269,14	-0,67%	8,25%
DAX40	25.387,52	-0,74%	3,66%
CAC40	8.114,68	-0,51%	-0,43%
IBEX35	19.678,40	-0,09%	13,70%
FTSE100	10.605,98	-0,60%	6,79%

Anche oggi giornata di ribassi per i mercati azionari, sia statunitensi che europei. Motivi per salire, d'altronde, se ne vedono pochi, con le big tech che avevano trainato la corsa un po' appannate. Rimbalsano i titoli della difesa e continuano a correre quelli dell'energia, cosa che ha favorito il Ftse Mib, in grado di limitare i danni grazie all'exploit di una manciata di titoli.

SETTORI EU: MIGLIORI E PEGGIORI

SETTORE	MIGLIORI %	SETTORE	PEGGIORI %
TELECOM	0,53%	MATERIALI DI BASE	-3,95%
AUTO	0,41%	TECNOLOGIA	-1,73%
ASSICURAZIONI	0,26%	COSTRUZIONI	-1,54%

FTSE MIB: MIGLIORI E PEGGIORI

MIGLIORI	VALORE	VAR.	PEGGIORI	VALORE	VAR.
LOTTOMATICA	27,5	5,44%	MONCLER	43,6	-3,45%
LEONARDO	50,03	2,85%	AVIO	28,01	-2,74%
INWIT	6,355	2,25%	BUZZI	38,7	-2,71%

PRINCIPALI NOTIZIE SOCIETARIE

La ruota gira in favore di Lottomatica che chiude in bel rialzo, superiore al 5%, in controtendenza rispetto al listino. A sostenere la società dei giochi è arrivato il buy da parte degli analisti di Berenberg che apprezzano l'operazione di fusione con Cirs. Torna a correre anche Leonardo con il rialzo del rating da parte, stavolta, degli analisti di Bnp Paribas Exane. Sul terzo gradino del podio si colloca Inwit. In coda Moncler, che storna dopo il rialzo del prezzo obiettivo da parte di Hsbc ieri, Avio nel giorno di pubblicazione della semestrale, pur con ricavi e utili in crescita a doppia cifra e con una guidance confermata, Buzzi appesantita dalla corsa del prezzo del petrolio.

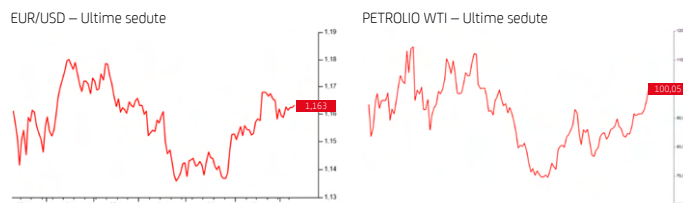
ANDAMENTO WALL STREET

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
DOW JONES	52.153,11	-0,43%	8,51%
S&P 500	7.605,86	-0,40%	11,11%
NASDAQ COMP.	26.133,31	-0,46%	12,44%

MACROECONOMIA

Prosegue il ribasso dei mercati, sia azionari che obbligazionari, con lo scenario peggiore che si sta manifestando nel corso dell'ultima settimana. L'accelerazione del confronto in Medio Oriente, con gli Stretti di Hormuz e Bab el Mandeb messi sotto pressione, ha spinto i prezzi del petrolio oltre quota 100 sia sul Brent che sul Wti. Intanto, salgono al 70% le probabilità che nella riunione di settimana prossima la Federal Reserve rialzi i tassi di interesse. Oggi è stata la Bce a farlo, portando il saggio centrale al 2,5% dal 2,25%. È uno scenario ben diverso da quello di cui si discuteva fino all'arrivo di Donald Trump, quando al centro dell'attenzione dei mercati erano i tagli piuttosto che i rialzi. La presidente della Banca centrale europea, Christine Lagarde, ha peraltro manifestato determinazione nel voler riportare l'inflazione al 2%. Con le pressioni al rialzo che derivano dal prezzo dell'energia, raggiungere il target richiederà con tutta probabilità altri rialzi dei tassi di interesse. Intanto Trump compra elettori negli Usa in vista delle elezioni di Midterm, offrendo 5.000 dollari per ogni statunitense in caso di vittoria dei repubblicani. Uscita elettorale, ma ben poco apprezzata da chi tiene sotto la lente debito pubblico Usa e inflazione. Proprio l'inflazione statunitense sarà oggetto principale dell'attenzione degli investitori domani.

VALUTE E COMMODITIES



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,163	0,944	0,860	178,99	4.399,20	64,990	100,050	105,460

Recupera terreno oggi il dollaro, non tanto in funzione di bene rifugio, quanto per l'aumento delle aspettative di un rialzo dei tassi di interesse da parte della Fed. L'accelerazione dei prezzi alla produzione, +0,4% m/m in agosto da +0,1%, ha contribuito a mantenere i mercati in allerta. La fonte principale dei timori rimane comunque il petrolio. Dopo il Brent, che nel frattempo è decollato verso quota 105 dollari al barile, anche il Wti si è riaffacciato oltre i 100 dollari, cosa che non accadeva dal maggio scorso.

OBBLIGAZIONARIO

Continua la corsa dei rendimenti dei Treasury Usa, e in generale di tutto il mercato obbligazionario. Oggi il decennale Usa ha sfiorato il 5%. In Europa, intanto si allarga lo spread tra Btp e Bund.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS	
BOND FUTURES	112,47	120,68	112,75	106,50	
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,626%	3,376%	3,801%	4,363%	5,072%
		BTP	BONOS	OAT	
SPREAD VS BUND (bp)		85,6	45,8	91,8	

DISCLAIMER

La presente pubblicazione, redatta da Borsaefinanza S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Piazzale Gerbetto 6, 22100 Como, Italia, per conto di UniCredit Bank GmbH – Succursale di Milano (UniCredit GmbH) con sede legale in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 201454 Milano e UniCredit S.p.A. con sede legale in Piazza Gae Aulenti 3, Torre A, 20154 Milano, è destinata a un pubblico indistinto e viene fornita esclusivamente a titolo informativo e promozionale.

Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo.

Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH, non sono in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente.

UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH.

La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH tramite sistemi di trasmissione elettronici; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH, né Borsaefinanza SRL e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetta vigilata da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit SpA è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). UniCredit SpA è soggetta vigilata da Banca d'Italia. Dati e grafici fonte Borsaefinanza SRL (l'Editore).

La redazione della presente pubblicazione non comporta alcun trattamento di dati personali dei destinatari da parte delle società menzionate. Si invita a consultare l'informativa privacy resa disponibile al momento dell'iscrizione alla ricezione delle pubblicazioni, per ottenere dettagli sul Titolare del trattamento, sulle modalità di gestione dei dati personali e sull'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dalla normativa applicabile.

ISSN 2813-5318

IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it